PREVENZIONE, DIAGNOSI E TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE.

Master Universitario di II livello
A.A. 2026/2027

Con il Patrocinio di OMCEO Roma -
Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

OMCEO
ORDINE PROVINCIALE DI ROMA
DEI MEDICI-CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

UnitelmaSapienza.it

Indice

1 Finalità
2 Destinatari
3 Requisiti d'accesso
4 Didattica
5 Assistenza e Tutoraggio
6 Durata ed organizzazione del Master – Proroghe
7 Direzione e Docenti
8 Comitato Scientifico del Master
9 Prove intermedie, Tirocinio, prova finale e Titolo
10 Domande di iscrizione e quote
11 Programma

1. Finalità

Il Master di II livello in "*Prevenzione, diagnosi e trattamento delle Dipendenze Patologiche*" si propone di offrire una formazione specialistica e multidisciplinare a coloro che operano, o intendano operare, nei contesti clinici, sociali, educativi, istituzionali e comunicativi legati alla prevenzione e alla cura delle dipendenze. Il percorso formativo si propone di sviluppare nei partecipanti una visione integrata del fenomeno, attraverso l'approfondimento delle sue molteplici dimensioni – biologica, psicologica, sociale, culturale e delle principali strategie di prevenzione, diagnosi, trattamento e gestione. Particolare attenzione viene riservata alle nuove forme di dipendenza emergenti, come il gioco d'azzardo patologico, la dipendenza da internet e da nuove tecnologie, accanto a quelle più tradizionali legate all'uso di sostanze legali e illegali.
Il Master intende rispondere all'esigenza di formare professionisti capaci di operare nei contesti clinici, territoriali, educativi e istituzionali con strumenti teorici solidi e competenze operative avanzate. I contenuti proposti sono pensati per offrire non solo una solida base scientifica, ma anche un orientamento concreto alla pratica, con uno sguardo sempre rivolto all'evoluzione dei bisogni individuali e collettivi e alla promozione di interventi sostenibili, efficaci e centrati sulla persona.
Attraverso un approccio interdisciplinare e orientato all'integrazione dei saperi, il Master rappresenta un'opportunità di crescita professionale per chi desidera contribuire attivamente alla comprensione e al trattamento di un fenomeno tanto diffuso quanto delicato, che coinvolge la salute individuale, il benessere collettivo e la coesione sociale.

2. Destinatari

Il Master è rivolto a tutti coloro che sono in possesso di una laurea magistrale in discipline scientifiche, sanitarie, psicologiche, sociali o giuridiche e che intendano acquisire competenze specialistiche nell'ambito delle dipendenze patologiche, con particolare riferimento agli aspetti clinici, educativi, sociali e comunicativi.

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di:

i. Laurea magistrale conseguita ai sensi del DM n. 270/2024;
ii. Laurea specialistica conseguita ai sensi del DM n. 509/1999;
iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti;
iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente

4. Didattica

La didattica dei Master UnitelmaSapienza si svolge in modalità online, attraverso un ambiente digitale di apprendimento progettato per garantire flessibilità, accessibilità e continuità della formazione, conciliando lo studio con gli impegni professionali e personali.

Il percorso formativo integra lezioni multimediali on demand, materiali didattici e risorse di approfondimento, fruibili in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo, secondo i tempi e le modalità più funzionali alle esigenze dello studente.

Alla didattica asincrona si affiancano, ove previsto dal percorso formativo, attività sincrone e momenti di interazione con i docenti e con gli altri partecipanti, finalizzati ad approfondire i contenuti, favorire il confronto e trasformare le conoscenze acquisite in competenze applicabili nei diversi contesti professionali.
In particolare, potranno essere realizzati:

- webinar di approfondimento, dedicati a temi di particolare interesse e attualità, con l'obiettivo di integrare i contenuti del percorso e favorire il dialogo diretto tra docenti e studenti;
- webinar interattivi e di discussione, orientati al confronto su temi teorici e professionali, attraverso la condivisione di esperienze, casi e prospettive maturate nei diversi contesti organizzativi;
- attività applicative e di confronto, finalizzate a sviluppare una partecipazione attiva e a valorizzare la capacità di trasferire le conoscenze acquisite alla pratica professionale.

La metodologia didattica è quindi pensata per unire i vantaggi della formazione digitale on demand con quelli della relazione e dell'interazione, offrendo un'esperienza formativa flessibile, partecipativa e orientata all'applicazione concreta delle competenze.

5. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi, mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.
Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone e asincrone, quali chat, forum etc.

6. Durata ed organizzazione del Master – Proroghe

La durata del Master è di norma di 12 (dodici) mesi dalla data di prima iscrizione.

Su apposita domanda, l'Ateneo può concedere una proroga per il completamento del Master entro il termine massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi. La proroga comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.
Il corsista che non consegua il titolo entro il termine di proroga può proseguire il percorso esclusivamente previo rinnovo dell'iscrizione, da perfezionarsi con il pagamento della tassa annuale originariamente corrisposta entro il termine perentorio di 120 (centoventi) giorni dalla scadenza della proroga.
In caso di mancato rinnovo entro il predetto termine perentorio, il corsista decade di diritto dalla qualità di iscritto al Master, con conseguente chiusura della carriera e perdita del diritto al conseguimento del titolo. La chiusura della carriera viene comunicata all'interessato tramite mail istituzionale o notifica nell'Area Riservata della piattaforma d'Ateneo.

In caso di disattivazione del Master, non si applicano le disposizioni sopra indicate relative alla concessione della proroga: a decorrere dal momento della disattivazione del corso, il corsista avrà a disposizione il termine massimo di un anno per concludere il Master e sostenere la prova finale, decorso il quale si darà luogo alla chiusura della carriera.

Conseguimento anticipato

Il corsista in regola con il superamento delle attività didattiche previste dal piano di studi e che abbia assolto agli adempimenti didattici e amministrativi previsti dall'Ateneo può presentare domanda di conseguimento anticipato del titolo, comunque non prima di 6 (sei) mesi dalla data di prima iscrizione e nel rispetto delle procedure amministrative in vigore (30 giorni prima della seduta finale).

7. Direzione e Docenti

La direzione del Master è affidata alla **Prof.ssa Maria Caterina Grassi**, Professoressa di Farmacologia e Tossicologia, Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer", Sapienza Università di Roma, Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono docenti del Master:

- **Maria Caterina Grassi**: già Prof.ssa Associata di Farmacologia e Tossicologia, Dipartimento di Fisiologia e Farmacologia "Vittorio Erspamer", Sapienza Università di Roma, Facoltà di Medicina e Chirurgia, docente Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica, Sapienza Università di Roma.

- **Antonio Bolognese**: Prof. Onorario di Chirurgia Generale, Sapienza Università di Roma; già Prof. Ordinario di Chirurgia Generale Dipartimento Pietro Valdoni, Policlinico Umberto I, Sapienza Università Roma. Responsabile scientifico della Commissione per le Dipendenze di OMCEO Roma e Provincia.

- **Alessandro Vento**: Psichiatra, Referente CSM D7/Monza ASL Roma 2, Presidente Associazione Ets Osservatorio sulle Dipendenze, già Professore Straordinario UniMarconi, docente Scuola di Specializzazione in Psichiatria, Università di Roma Tor Vergata.

- **Sergio De Filippis**: Psichiatra, Direttore Sanitario e Direttore Scientifico Clinica Neuropsichiatrica Villa Von Siebenthal, Genzano di Roma, docente di Psichiatria delle Dipendenze

- **Ferdinando Nicoletti**: Prof. Ordinario di Farmacologia, Direttore della Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica, Sapienza Università di Roma, Direttore Unità Operativa di ricerca in Neurofarmacologia, "Istituto Neurologico Mediterraneo", membro del Comitato Nazionale di Biosicurezza e Scienze della vita di Palazzo Chigi.

- **Giuseppe Bersani**: Specialista in Psichiatria ed in Criminologia Clinica e Psichiatria Forense. Già Prof. Ordinario di Psichiatria, Sapienza Università di Roma. Guest Professor presso la Beijing University of Chinese Medicine (Cina), Visiting Professor Università di Herforshire (UK). Svolge attività professionale come responsabile del Centro per i Disturbi Depressivi presso UPMC Salvator Mundi International Hospital di Roma.

- **Daniele Masala**: Professore Associato (Medf-01/b), Metodi e didattiche delle attività sportive, Università Uni Camillus International Medical University in Rome. Giornalista pubblicista, Cavaliere della Repubblica. Pentatleta, due ori e un argento alle Olimpiadi, Los Angeles 1984.

- **Gianni Nagni**: Dirigente sportivo con incarichi di responsabilità tecnico-gestionali presso uno dei principali club natatori italiani, docente a contratto nel corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport, Università degli Studi di Roma "Foro Italico". Ha svolto il ruolo di Tecnico Federale della Nazionale Italiana di nuoto in tre edizioni dei Giochi Olimpici e otto dei Campionati Mondiali.

- **Manuela Lucchini**: Giornalista Scientifica e conduttrice televisiva, membro della Commissione per le Dipendenze OMCEO Roma e Provincia.

- **Antonio Roccuzzo**: Giornalista e Scrittore Italiano, capo redattore del Tg di La7 e collaboratore presso il Fatto Quotidiano.

- **Emanuele Scafato**: Epidemiologo, Gastroenterologo, Dirigente di Ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità e Direttore dell'Osservatorio Nazionale Alcol, Centro OMS per la Ricerca sull' Alcol e la Promozione della Salute.

- **Michele Stanislaw Milella**: Dirigente Medico in Tossicologia d'Urgenza, Centro Antiveleni e Antidroga Policlinico Universitario Umberto I, Roma.

- **Daniele Caprioli**: Prof. Associato di Farmacologia, Sapienza Università di Roma, docente Scuola di Specializzazione in Farmacologia e Tossicologia Clinica, Sapienza Università di Roma, Ricercatore Laboratorio di Neurofarmacologia del Comportamento.

- **Gaetano Di Chiara**: Prof. Emerito di Farmacologia, Facoltà di Medicina e Facoltà di Farmacia Università di Cagliari. Si è occupato delle basi neurobiologiche della dipendenza da farmaci e sostanze. Attualmente si occupa dell'abuso di NSP (Nuove Sostanze Psicoattive), collabora con il gruppo di Psicofarmacologia delle Dipendenze del Dipartimento di Scienze Biomediche, Università di Cagliari.

- **Silvia Graziano**: Ricercatrice presso il Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità, dal 2016 si occupa del Sistema Nazionale di Allerta Rapida sulle NPS (NEWS-D) e dell'elaborazione dei pareri per l'aggiornamento delle Tabelle presenti nel DPR 309/90. Docente nei corsi di aggiornamento delle FFOO relativamente alle NPS e al NEWS-D organizzati dalla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (DCSA) del Ministero dell'Interno.

- **Annagiulia Di Trana**: Ricercatrice in Farmacotossicologia Analitica e Tossicologia Forense, Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, con esperienza sulle Nuove Sostanze Psicoattive (NSP), adulteranti di sostanze di abuso e tecniche analitiche avanzate per la caratterizzazione ed il rilevamento di queste sostanze nelle matrici biologiche e non.

- **Nunzia La Maida**: Ricercatrice presso il Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità, con consolidata esperienza nello sviluppo e nella validazione di metodologie analitiche avanzate (GC/MS, GC-MS/MS, UHPLC-MS/MS, LC-HRMS/MS) per l'identificazione di Nuove Sostanze Psicoattive (NSP), sostanze d'abuso classiche, farmaci e sostanze dopanti in matrici biologiche convenzionali. Si occupa di studi di farmacocinetica e tossicocinetica in popolazioni

adulte e pediatriche, con particolare attenzione agli ambiti epidemiologici e al monitoraggio di bio marcatori alcol-correlati in neonati.

- **Alessio Picello**: Dirigente Medico Psichiatra ASL Roma 1, incarico di alta specializzazione sulle nuove dipendenze, Dottore di Ricerca in Psicoterapia e Psicopatologia.

- **Adele Minutillo**: Ricercatrice senior presso il Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Istituto Superiore di Sanità, esperta nel campo delle dipendenze comportamentali e da sostanze. Si occupa in particolare di gioco d'azzardo patologico, dipendenze da internet e uso problematico di sostanze psicoattive, con un focus sugli aspetti neurobiologici e diagnostici. Ha collaborato a progetti di ricerca e attività formativa a livello nazionale su questi temi, con particolare attenzione alla prevenzione, diagnosi e trattamento.

- **Giuseppe Ducci**: Medico Psichiatra, Psicoterapeuta. Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL Roma 1. Professore di Psichiatria d'urgenza, Scuola di Specializzazione in Psichiatria, Facoltà di Medicina e Psicologia, Sapienza Università di Roma.

- **Giovanni Martinotti**: Prof. Ordinario di Psichiatria, Università degli Studi "G. d'Annunzio", Chieti-Pescara, docente Scuola di Specializzazione in Psichiatria e Ricercatore presso il Laboratorio di Neuroscienze Cliniche e Psichiatria Sperimentale.

- **Rosastella Principe**: già Dirigente Pneumologa e Responsabile Centro Antifumo, Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, Roma, Referente nel Lazio dell'Associazione per la Prevenzione e lo Studio delle Malattie respiratorie da Droghe e del Disagio giovanile A-MaRe-D. Docente in Pneumologia e Tabaccologia Clinica in corsi di formazione Universitari ISS e Regione Lazio.

- **Luigi Tarani**: Prof. Associato di Pediatria, Sapienza Università di Roma, docente in Genetica Medica e Malattie Rare, Scuola di Specializzazione in Pediatria e Ricercatore senior Dipartimento Materno-Infantile del Policlinico Umberto I con focus clinico e scientifico sulla sindrome alcolica fetale e le patologie pediatriche complesse.

- **Valentina Grimaldi**: Consigliera dell'Ordine dei Medici di Roma e Provincia, Pediatra di libera scelta presso la ASL Roma 2, psicoterapeuta dell'età evolutiva.

- **Marco Ridolfi**: Medico specialista in Malattie Infettive e Tropicali, Policlinico Umberto I di Roma. Attività ambulatoriale per la diagnosi, prevenzione, trattamento delle infezioni sessualmente trasmesse, inclusa l'infezione da HIV (PrEP e ART). Consulente infettivologico nell'ambito dell'antimicrobial stewardship nei raparti di Medicina d'Urgenza e Terapia Intensiva.

- **Stefano De Lillo**: Vicepresidente dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Roma e Provincia, specialista in Cardiologia e Medicina dello Sport con consolidata esperienza nelle politiche sanitarie, nella prevenzione cardiovascolare e nella promozione della salute pubblica.

- **Simona Pichini**: Direttrice del Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, docente in Farmaco tossicologia delle sostanze d'abuso e del doping in contesti formativi nazionali e internazionali, Ricercatrice clinico-scientifica senior con consolidata esperienza nello studio delle NSP, dei biomarcatori alcol-correlati e della farmacocinetica delle sostanze d'abuso.

- **Andrea Mastrostefano**: Dirigente Medico, Specialista in Farmacologia e Tossicologia Clinica, Nucleo Operativo per le Alcol dipendenze Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Ovest Milanese.

- **Nicolino Rago**: Psicologo e Psicoterapeuta, Scuola Italiana di Ipnosi e Psicoterapia Ericksoniana, già Responsabile clinico in centri per il trattamento del tabagismo e delle dipendenze comportamentali e Ricercatore clinico senior con consolidata esperienza nell'ipnosi terapeutica, nella prevenzione delle dipendenze e nella promozione della salute psicologica.

- **Pietro Lasalvia**: Direttore Sanitario e Medico Psichiatra Responsabile presso la Struttura Residenziale Psichiatrica SRTR-e "Gledhill" (Roma), Direttore Sanitario della Struttura Terapeutico Riabilitativa SRTR per le dipendenze "Giacomo Cusmano" - Anguillara Sabazia (Roma), Professore in Psicofarmacologia, Psichiatria psicodinamica e Clinica delle nuove dipendenze, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia SPAIG, Roma.

- **Stefano Ferracuti**: Prof. Ordinario di Psicopatologia Forense, Sapienza Università di Roma, Direttore FF UO di Risk Management, Qualità e Accreditamento presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, Roma, e Ricercatore clinico senior con consolidata esperienza nella psichiatria forense, nella valutazione del rischio e nella tutela medico-legale della salute mentale.

- **Nicola Madia**: Avvocato del Foro di Roma, Prof. Associato di Diritto Penale Università di Roma Tor Vergata.

- **Ugo Taucer**: Prefetto fuori ruolo, con incarico di Procuratore Generale dello Sport presso il CONI e docente a contratto con consolidata esperienza nella giustizia sportiva, nelle politiche di integrità istituzionale e nella promozione della legalità e della trasparenza nello sport. Consigliere del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Alfredo Mantovano, per le politiche contro la droga e le altre dipendenze patologiche.

- **Giuseppe Greco**: Dirigente Medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - ATS Brescia.

- **Angelo Fienga**: Ingegnere, Senior Advisor in Deloitte Italy con consolidata esperienza nella trasformazione digitale, nella sostenibilità ambientale e nello sviluppo di strategie globali per l'innovazione tecnologica nei settori energia, mobilità e industria.

- **Cristiano Ialongo**: Dirigente Medico e PhD in Patologia Clinica, Policlinico Umberto I di Roma, con un ruolo consolidato nel Dipartimento di Patologia Clinica, e Ricercatore clinico senior con ampia esperienza nella qualità dei processi di laboratorio, monitoraggio preanalitico e metodologie autoritative in chimica clinica e medicina di laboratorio

8. Comitato Scientifico del Master

Il Comitato Scientifico del Master è composto da:

- Maria Caterina Grassi;
- Antonio Bolognese;
- Ferdinando Nicoletti;

- Giuseppe Bersani;
- Sergio De Filippis;
- Alessandro Vento;
- Stefano Ferracuti;
- Giuseppe Ducci;
- Pietro Lasalvia;
- Nico Rago;
- Stefano De Lillo;
- Luigi Tarani;
- Angelo Fienga,
- Daniele Masala.

8. Prove intermedie, Tirocinio, prova finale e titolo

Il Master prevede lo svolgimento di cinque (5) verifiche intermedie in forma di Quiz a risposta multipla, con la finalità di analizzare l'apprendimento dei partecipanti relativamente al programma didattico.
La votazione delle prove verrà effettuata in 30/30imi.

È previsto lo svolgimento di un tirocinio formativo della durata orientativa di 50 ore, corrispondente a 2 CFU, finalizzato all'acquisizione di competenze ed esperienze sul campo nell'ambito del trattamento dei casi di dipendenza. Il tirocinio consisterà nella frequentazione di un servizio clinico impegnato nella presa in carico e nel trattamento di persone con problematiche di dipendenza e potrà essere svolto anche presso Servizi per le Dipendenze (SerD) o cliniche specialistiche.

Il tirocinio potrà essere effettuato, in via prioritaria, presso le seguenti strutture:

- Villa Von Siebenthal, Genzano di Roma;
- Villa Maria Pia, Roma;
- SRTRe (Struttura Residenziale Terapeutica Estensiva) Gledhill, Lanuvio (Roma).

È altresì possibile svolgere il tirocinio presso altre strutture, previa stipula di apposita convenzione con l'Ateneo.
Per gli studenti già professionalmente impegnati in ambito sanitario e sociosanitario è inoltre prevista la possibilità di svolgere il tirocinio *in modalità on the job*, presso la propria struttura lavorativa e nell'ambito del normale orario di servizio, a condizione che:

- le attività professionali svolte siano pertinenti rispetto all'ambito tematico del Project Work prescelto e coerenti con gli obiettivi formativi del Master;
- la struttura di appartenenza autorizzi lo svolgimento del tirocinio nell'ambito dell'orario di servizio;
- la struttura rilasci un'apposita attestazione, sottoscritta dal soggetto competente, che certifichi le attività svolte, la loro pertinenza rispetto al percorso formativo e il numero complessivo di ore effettuate.

Per il riconoscimento del tirocinio in modalità on the job non è necessaria la stipula di una convenzione tra l'Ateneo e la struttura lavorativa, né la predisposizione di un progetto formativo individuale. È sufficiente la presentazione dell'attestazione rilasciata dalla struttura, ferma restando la verifica, da parte della Direzione del Master, della coerenza delle attività documentate con gli obiettivi formativi del percorso.

In entrambe le modalità di svolgimento, la documentazione attestante l'effettivo completamento del tirocinio dovrà essere trasmessa all'Ateneo almeno 15 giorni prima della data prevista per la discussione del Project Work, al fine di consentirne la verifica e il riconoscimento dei relativi CFU.

Al termine del Master è prevista per ciascun partecipante l'organizzazione e lo svolgimento di un project work finale (tesina).
La durata del project work corrisponde a 15 CFU di attività da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.
Le fasi del project work possono essere individuate in:

- ideazione del progetto e la sua condivisione;
- costruzione di obiettivi strategici e valutazione di coerenza tra missione e progetto;
- definizione formale del progetto, nonché sua pianificazione e scheduling con l'assegnazione e l'organizzazione di risorse;
- strumenti, metodologie e criteri di monitoraggio e valutazione.

La scelta dell'argomento dell'elaborato finale dovrà essere effettuata in base alle indicazioni concordate con il proprio docente referente ed in base agli indirizzi della Direzione del Master, secondo le modalità definite.
L'elaborato finale sarà sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di Master. Il voto verrà espresso in centodecimi.
A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di Master Universitario di II livello in "**Prevenzione, diagnosi e trattamento delle Dipendenze Patologiche**", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU).

10. Domande di iscrizione e quote

La domanda deve essere presentata esclusivamente "on line", sul sito www.unitelmasapienza.it, attraverso la specifica sezione "iscriversi".

La quota d'iscrizione al Master è di **€ 2.100,00** da versare in tre rate:

- la prima, di € 600,00 all'atto di iscrizione;
- la seconda, di € 1.000,00 entro 30 gg. dalla data di iscrizione;
- la terza, di € 500,00 entro 60 gg. dalla data di iscrizione.

Al termine del percorso è previsto il pagamento della tassa conseguimento titolo pari a € 200,00.
Si informa che il bollo per l'iscrizione (€ 16,00) e i due bolli per il conseguimento titolo (tot. € 32,00) sono previsti per normativa vigente dell'Agenzia delle Entrate.

La proroga annuale (come da art. 6 del presente Bando) comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

11. PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma del corso è redatto alla luce del D.M. n. 639 del 2 maggio 2024 relativo alla Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché della razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari.

Il programma del corso prevede il conseguimento di 60 CFU, suddivisi in 43 CFU di didattica, secondo i **5 Moduli** come di seguito indicati, 2 CFU per il Tirocinio e 15 CFU per il Project Work.

Modulo I – Formazione di base: introduzione alle dipendenze (SSD MEDS-24/B, MEDS-12/A, BIOS-11/A, MEDF-01/B, GSPS-06/A; 7 CFU)

1. Definizione e contesto
2. Dipendenze e disturbi psichici sottosoglia
3. Teoria delle dipendenze e fasi di vita
4. Cenni di neuroanatomia e neurofisiologia delle dipendenze
5. Multifattorialità
6. Metodi educativi delle attività sportive
7. Aspetti transculturali, gestione globale e comunicazione

Modulo II – Neurobiologia delle sostanze, diagnosi e farmacologia (SSD BIOS-11/A, MEDS-11/A; 7 CFU)

1. Oppiacei
2. Cocaina e altri stimolanti
3. Alcol
4. Cannabis
5. Nicotina e derivati del Tabacco
6. Dipendenze Iatrogene
7. Nuove sostanze psicoattive (NPS)
8. Gambling patologico, Gaming e altre dipendenze

Modulo III – Dipendenze: l'evoluzione clinica e le complicanze (SSD MEDS-11/A, MEDS-07/A, MEDS-10/A, MEDS-20/A, MEDS-10/B, MEDS-05/A, MEDS-21/A; 10 CFU)

1. Disturbi psichiatrici
2. Malattie respiratorie
3. Disturbi da uso di alcol e patologie alcol correlate

4. Malattie nella popolazione pediatrica
5. Malattie infettive
6. Altre complicanze internistiche
7. Disturbi della riproduttività: sindrome feto-alcolica
8. Comportamenti anticonservativi

Modulo IV – Trattamento integrato (SSD BIOS-11/A, MEDS-11/A, PSIC-04/B, PSIC-03/A; 10 CFU)

1. Terapia agonista sostitutiva
2. Terapia per sostanze psicostimolanti
3. Terapia Farmacologica per sindrome astinenziale e disturbo da uso di Alcol
4. Terapia del tabagismo e disturbo da uso di cannabis
5. Disassuefazione da benzodiazepine
6. TMS e tDCS
7. Psicoterapia e Psicofarmacologia integrata
8. Percorsi di riabilitazione
9. Progetto terapeutico integrato

Modulo V – Prevenzione, management sanitario e aspetti medico-legali (SSD GIUR-05/A, MEDS-24/B, IBIO-01/A, MEDS-11/A, MEDS-25/A, BIOS-11/A, MEDS-26/A; 9 CFU)

1. Legislazione e riferimenti normativi
2. Policy
3. Interventi di prevenzione in sanità pubblica
4. Strumenti digitali : IA e nuove frontiere
5. Organizzazione dell'assistenza sanitaria e presa in carico
6. Modello multicomponente e modello biopsicosociale
7. Metodi di ricerca applicati alla clinica e al management sanitario
8. Elementi di risk management, attività certificativa e idoneità specifiche
9. Accertamenti tossicologici, procedure diagnostiche e controlli

Tirocinio pratico/stage: 2 CFU (50 ore)

PROJECT WORK FINALE: 15 CFU

RIEPILOGO

- **Totale Moduli: 5 per un totale di 43 CFU**
- **Tirocinio: 2 CFU (50 ore)**
- **Project work/tesi finale: 15 CFU**
- **Totale CFU: 60**
- **Totale Ore didattica: 1.500 ore**

INFORMAZIONI
Università degli Studi di Roma
UnitelmaSapienza
www.unitelmasapienza.it
info@unitelmasapienza.it